

Il manifesto di Confprofessioni presentato ai candidati alle elezioni politiche 2013

# Le professioni dettano l'Agenda

## Ridurre la spesa per rilanciare il lavoro intellettuale

«Il settore degli studi professionali è parte integrante del sistema economico e sociale del Paese, quindi le sue possibilità di sviluppo sono strettamente agganciate a una robusta ripresa dell'economia e dei consumi, che si possono raggiungere attraverso cinque semplici idee», afferma il presidente di Confprofessioni, Gaetano Stella. Eccole: riduzione della spesa e lotta agli sprechi; semplificazione burocratica e lotta alle inefficienze; riforma del fisco e detassazione; riforma di un mercato del lavoro più inclusivo; piano straordinario per l'inserimento dei giovani nel lavoro. Sono

questi i cardini che devono ispirare l'azione politica del prossimo governo, secondo il documento «Cinque idee per l'Italia», predisposto da Confprofessioni, sottoposto in questi giorni agli schieramenti politici nel corso del tour elettorale che vede impegnati i vertici nazionali e regionali della Confederazione italiana libere professioni. In calendario, oltre 60 esponenti delle forze politiche candidati alle elezioni politiche e regionali del prossimo 24-25 febbraio. «Si tratta di un piano di rilancio per la crescita economica, occupazionale e sociale di un settore, quello delle professioni, che mira a favorire la competitività



Gaetano Stella

degli studi professionali attraverso incentivi per l'assunzione di giovani e donne, tagli al costo del lavoro, detassazione dei premi di

produttività, sostegno agli investimenti, promozione della formazione, della ricerca e dell'innovazione», ha spiegato il presidente

Stella.

«Oggi, più che mai, è indispensabile un contenimento dei costi della politica e degli sprechi, anche attraverso una riduzione di tutti quei fattori burocratici che sono fonte di inefficienza di un sistema. Le proposte da noi formulate non possono che andare nella direzione di una ragionevole e sostenibile implementazione di qualsiasi forma di sussidiarietà inclusiva».

Pagina a cura di  
CONFPROFESSIONI  
WWW.CONFPROFESSIONI.IT  
INFO@CONFPROFESSIONI.IT

### Cinque idee per l'Italia...

#### Rigorosa riduzione della spesa e lotta alla burocrazia

1) Tagliare drasticamente la spesa improduttiva. 2) Tagliare i costi della burocrazia e ridurre i costi della politica. 3) Qualificare la spesa necessaria anche attraverso politiche di sussidiarietà. 4) Riordinare le Istituzioni attraverso l'eliminazione delle Province; semplificazione e riordino delle competenze tra Stato, Regioni e Comuni; la razionalizzazione della presenza dello Stato nel territorio (Prefetture, Questure, Forze dell'ordine, Agenzie delle entrate, Inps, Inail...); riduzione all'essenziale delle cosiddette società strumentali possedute dagli Enti locali. 5) Introdurre i costi standard nella spesa pubblica, in particolare nella Sanità.

#### Politiche di vantaggio per i settori strategici del Paese

1) Sostegno alle attività economiche, anche attraverso una semplificazione delle norme e delle procedure autorizzative senza ulteriori aumenti dell'Iva. 2) Legislazione di vantaggio per i settori economici italiani, del turismo, della manifattura e del made in Italy che risultano in grado di svolgere il maggior potenziale di crescita, anche occupazionale. 3) Risparmio energetico e riqualificazione del patrimonio edilizio. 4) Sostegno alle infrastrutture anche attraverso l'introduzione degli Eurobond. 5) Politiche di prevenzione e salvaguardia idrogeologica, valorizzazione del patrimonio culturale e diffusione del made in Italy. 6) Maggiore e miglior impiego dei fondi comunitari favorendo la ricerca e investendo in innovazione.

#### Verso una riforma del fisco

1) Lotta all'evasione, elusione e sotto-tassazione. 2) Introduzione di meccanismi di premialità a favore del contribuente fedele. 3) Automatismi per la detrazione fiscale (crediti d'imposta, bonus, esenzioni...) anche come strumento d'incentivazione. 4) Abrogazione dell'Irap. 5) Progressiva riduzione delle imposte sulla casa. 6) Riorganizzazione della giustizia tributaria.

#### Interventi per il rilancio del mercato del lavoro

1) Ridurre il costo del lavoro e sgravi fiscali per i soggetti economici che creano occupazione. 2) Rimuovere le rigidità nell'accesso al lavoro. 3) Favorire l'incontro domanda-offerta attraverso un maggiore coinvolgimento delle Parti Sociali. 4) Potenziare le politiche di welfare, incentivando il ruolo sussidiario della bilateralità. 5) Migliorare l'impiego della formazione professionale e delle politiche attive quali leve strategiche per il reinserimento lavorativo. 6) Alleggerire gli adempimenti in materia di lavoro a livello burocratico e amministrativo.

#### Piano straordinario per l'inserimento dei giovani nel lavoro

1) Riduzione per tipologie di lavoratori della tassazione e dei contributi sulla nuova occupazione. 2) Implementazione e diffusione degli stage e dei tirocini, anche con riconoscimento economico. 3) Estensione delle tutele di welfare contrattuale, anche ai giovani che si orientano verso la libera professione e il lavoro autonomo. 4) Sostegno alle iniziative di staffetta generazionale. 5) Miglior raccordo tra Università-imprese-professionisti.

### ...E per i liberi professionisti

#### Lo Statuto dei liberi professionisti

• Riordino complessivo della legislazione sulle professioni. Lo Statuto delle professioni si propone di ridisegnare la normativa vigente in materia di contributi, incentivi, politiche di vantaggio anche a favore degli studi professionali; di introdurre misure di welfare a favore dei professionisti, in particolare giovani; di individuare e attribuire nuove competenze professionali, anche in una visione di sussidiarietà; di rafforzare la funzione sociale dei liberi professionisti.

#### Rilevanza economica e sociale del settore professionale

• Recentemente, la Commissione europea ha presentato il Piano d'azione Imprenditoria 2020 che riconosce il ruolo dei liberi professionisti nello sviluppo economico e nella creazione di occupazione e apre loro l'accesso ai fondi europei su misura. Analoghe misure possono trovare accoglienza nel nostro ordinamento, prevedendo agevolazioni fiscali per gli investimenti nello studio o per l'assunzione dei dipendenti, facilitazioni nell'accesso al credito e semplificazioni burocratiche per l'attività.

#### Interventi per la determinazione del reddito di lavoro autonomo

• Eliminazione dei limiti di deducibilità previsti attualmente nella normativa afferente la determinazione del reddito di lavoro autonomo con particolare riguardo alla frequentazione dei corsi di formazione necessari per l'ottenimento dei crediti formativi, ormai obbligatori. Necessità inoltre, di attualizzare le disposizioni concernenti la deducibilità delle spese di vitto e alloggio strettamente collegate alle prestazioni lavorative e di rivisitare, con maggior coordinamento, quelle relative all'acquisizione e manutenzione degli immobili destinati all'attività professionale. Innalzamento della percentuale di deducibilità per i veicoli utilizzati nello svolgimento dell'attività; infine, modifiche alla disciplina fiscale riguardante la maturazione di crediti professionali nel corso di procedure fallimentari, ai fini della loro insinuazione al passivo.

#### Abrogazione dell'Irap e defiscalizzazione Irpef

• Abrogazione dell'Irap nei confronti dei soggetti privi di stabile organizzazione utilizzata nello svolgimento della propria attività, siano essi lavoratori autonomi o imprenditori. Conseguente necessità di stabilire normativamente i requisiti che individuano la stabile organizzazione, con particolare riguardo all'eventuale presenza di personale dipendente. Infine, previsione di un regime di totale defiscalizzazione e decontribuzione a favore dei giovani fino a 35 anni che avviano un'attività professionale.

#### Tutela delle Casse di previdenza

• La singolare e autorevole esperienza delle casse di previdenza delle libere professioni deve essere garantita evitando che, presunzioni relative alla sostenibilità delle gestioni, diventino alibi per attirare i loro patrimoni nella sfera pubblica.